

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO DI ISTITUTO

AL SITO WEB DELL'ISTITUTO

E P.C. Ai Sindaci dei Comuni di Mariano, Medea, Romans e Villesse

OGGETTO : Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per il rinnovo annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14 , legge n.107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO l'art.25 del D. Lgs.165/2001;
- VISTO il D.P.R. 275/99;
- VISTE le competenze del Collegio dei docenti, individuate nell'art. 7 del T.U. 297/1994;
- VISTA la L. 241/90;
- VISTA la L.107/2015 ;
- VISTO il D.P.R. 80/2013;
- CONSIDERATA l'importanza di un'efficace definizione delle linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF (aa.ss. 2018/19 – 2019/20 – 2020/21) e per il suo rinnovo annuale;
- PREMESSO CHE

la L. 107/15 affida al Dirigente Scolastico il compito di definire le linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF ( art.3 del D.P.R. 297/94, come novellato dalla L. 107/2015 );

l'adozione di dette linee di indirizzo si configura come atto di trasparenza nei confronti di studenti e famiglie che hanno interesse legittimo a conoscere gli elementi regolativi che stanno alla base dell'azione formativa dell'Istituzione Scolastica;

il Collegio dei Docenti sarà chiamato ad aggiornare, entro il 15 dicembre 2019, il PTOF secondo le linee di indirizzo individuate dal Dirigente Scolastico e che il Documento dovrà essere approvato dal Consiglio di Istituto

## EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 c.14 della Legge 13.07.2015 n.107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE FINALIZZATO AL RINNOVO DEL PTOF per il 2019/20

### **A. INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA.**

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la finalità da sempre perseguita nell'Istituto: lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, tenendo sempre presenti l'equità della proposta formativa e la significatività degli apprendimenti.

#### *OBIETTIVI FORMATIVI*

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno, tenendo conto dell'unicità della persona.

Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo

Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà

Attivare percorsi personalizzati per alunni con BES

Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future

Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità e i propositi individuali

2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza, sociali e civiche

Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente

Realizzare percorsi educativo-didattici per innalzare il livello medio dei risultati degli studenti tramite didattiche laboratoriali e innovative.

Promuovere la dimensione europea dell'educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni di studio

Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri

### 3. Favorire l'inclusione delle differenze

Favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie.

Realizzare azioni specifiche per consentire l'inclusione degli alunni con BES

Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico

### 4. Promuovere l'innalzamento della qualità dell'azione didattica

Introdurre standard di valutazione, prove comuni di Istituto, elaborare il Curricolo Verticale di Istituto, promuovere l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo

Potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale

Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale

Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento

Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità

### 5. Implementare la partecipazione e la collegialità

Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del POF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno

Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti, famiglie

Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola

## 6. Formazione del personale

Definire proposte di formazione collegate al Piano di Miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, la formazione sulla gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, sociali e civiche

Organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS

Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale

Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologica e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema

## **B. INDIRIZZI PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE**

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il Piano dell'Offerta Formativa esprime. In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti.

### 1. Apertura ed interazione col territorio

Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete e così via tra scuole, tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione

Partecipare alle iniziative proposte nel territorio e offrire una scuola sempre aperta alla comunità

## 2. Efficienza e trasparenza

Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale

Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso , finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità

Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza , efficacia, economicità, trasparenza

Gestire l'attività negoziale , nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei Contratti Pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di Contabilità ( D.I. 129/2018), al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola

Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione

## 3. Qualità dei servizi

Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti

Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra Istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi

Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori

#### 4. Sicurezza

Promuovere comportamenti corretti e improntati al miglioramento dell'esistente da parte degli studenti

Promuovere la cultura della sicurezza , attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti

Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy

Realizzare percorsi per l'apprendimento delle tecniche di primo soccorso per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

#### **C. INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PTOF**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6 comma 1 del D.P.R. 80/2013 devono costituire parte integrante del PTOF.

Il Collegio è pertanto chiamato ad attivare specifiche iniziative didattiche finalizzate al miglioramento delle performance scolastiche degli alunni

Il piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla Commissione appositamente individuata, eventualmente consultando nelle forme ritenute più opportune i restanti docenti.

Queste direttive sono fornite anche al DSGA ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 165/2001, perché, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, costituiscano le linee guida, di condotta e orientamento preventivo allo svolgimento della diretta attività sua e del personale ATA posto alle sue dipendenze.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è :

Acquisito agli atti della scuola;  
Pubblicato sul sito web;  
Reso noto ai competenti Organi Collegiali.

Il Dirigente Scolastico D.ssa Donatella Gironcoli de Steinbrun

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.lgvo 39/93